

# Una linea... ...sul muro

di Ernesto Solari

Questa unità didattica è certamente la continuazione di un percorso verticale che i ragazzi di terza porteranno a conclusione con un metodo induttivo, partendo cioè dai contenuti e dai saperi espressi dalle due classi precedenti per poi visualizzarli in un grande murales e diventare poi loro stessi fruitori ma anche propositori del percorso stesso ai compagni più giovani.

## UNA LINEA SUL MURO



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno usa i metodi della progettazione

### Obiettivi di apprendimento

- Conoscere la cronologia storica e le tecniche grafico-pittoriche più complesse

### Raccordi con le discipline

**Storia:** per la linea del tempo e l'evoluzione cronologica

**Tecnologia:** per l'uso dei rapporti scalari e per l'informatizzazione

### Conoscenza dei contenuti

Inizieremo con il ripasso e l'approfondimento dei contenuti e dei saperi relativi alla conoscenza storico-archeologica del territorio; saranno esaminati i lavori e i materiali illustrati nei due anni precedenti e sulla base di quanto sarà raccolto si ricostruirà su carta millimetrata o su computer una linea del



tempo, nella quale saranno collocati i fatti e le opere più importanti legati all'evoluzione geologica, morfologica, storica e sociale del territorio in esame (nel nostro caso la cultura di Golasecca sviluppata dalla confluenza di alcune civiltà e popolazioni di origine Etrusco-Celtica, che ha dato origine al parco-archeologico della Spina Verde).



### Ideazione e progettazione

Tutti i ragazzi assieme decideranno quali eventi o informazioni dovranno essere considerati per una loro successiva visualizzazione. Una volta pervenuti ad una visione chiara d'insieme e ad una logica sequenza di queste conoscenze, gli allievi proporranno delle idee che verranno sviluppate prima graficamente e poi con l'uso di colori a tempera.



### Distribuzione del lavoro ed esecuzione del progetto

La fase esecutiva del progetto prevede un sopralluogo al muro che dovrà ospitare la linea del tempo; durante tale

sopralluogo verranno prese le misure necessarie a stabilire i rapporti scalari per la realizzazione del progetto.



Si procederà poi alla preparazione del muro prescelto (suddiviso in pannelli) con la stesura di una mano di tempera bianca lavabile sulla sua superficie. Una volta terminata la preparazione del supporto si tornerà in classe, gli alunni si divideranno in tanti piccoli gruppi, quanti saranno i pannelli necessari a visualizzare la linea del tempo. Ogni gruppo dovrà prima effettuare un bozzetto del soggetto prescelto, questo verrà poi eseguito su un cartellone, secondo una riduzione in scala, rispetto alla dimensione della parte di muro assegnato.



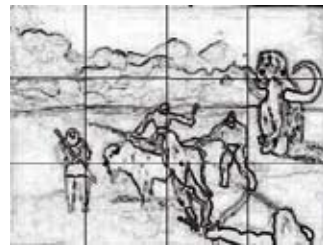
Una volta che ogni gruppo avrà realizzato il disegno (sempre nella scala stabilita), si dovranno accostare i vari cartelloni e definire i colori e le tonalità delle parti comunicanti o vicine per determinarne la continuità estetica e narrativa. A questo punto si potrà procedere con la colorazione dei bozzetti utilizzando normali colori a tempera.

### Realizzazione e completamento

Al completamento pittorico delle varie parti che compongono il progetto della linea del

tempo seguirà la fase di trasferimento del disegno ingrandito (in base alla scala prestabilita) sul muro che era stato preparato in precedenza

con un fondo bianco di tempera. Per prima cosa si ripasseranno con un pennarello, su un foglio di carta da lucido sovrapposta al bozzetto, i contorni essenziali del disegno; successivamente si tratterà una griglia, che dividerà il pannello in 4 o 8 o 12 parti, sullo stesso foglio lucido e che verrà poi riportata ingrandita in scala sulla parte di muro assegnato ad ogni gruppo. All'interno di ogni riquadro che comporrà la griglia si procederà, con carboncini e/o matite grasse da muratore, a riprodurre i tratti essenziali del disegno che sarà poi completato anche nei vari particolari.

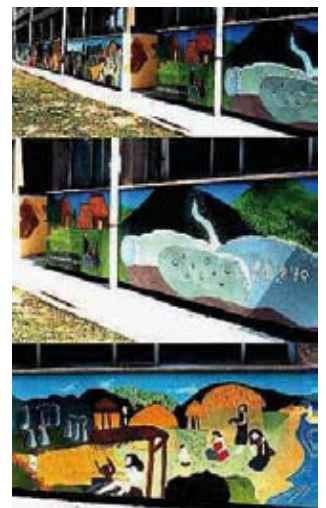


Al termine del trasferimento sul muro di tutto il bozzetto avverrà la preparazione dei colori acrilici necessari per la realizzazione pittorica di ogni riquadro. La scelta dei colori acrilici è dettata dalla possibilità di avere un miglior mantenimento del murales nel tempo. Si tratta però di una tecnica che richiede una certa velocità di stesura poiché il colore acrilico asciuga in tempi brevi; è certamente un vantaggio quando si lavora in esterno, quindi i ragazzi non

devono assolutamente impiegare tempi troppo lunghi nella preparazione dei colori che è preferibile effettuare già prima dell'uscita operativa (almeno nelle fasi preliminari). A tale scopo si potranno utilizzare barattoli di vetro con chiusura ermetica a tappo dove mescolare i colori necessari.

### Fase fruitiva e verifica finale

I ragazzi, a conclusione del lavoro, potranno preparare una serie di foto sia dei bozzetti che del lavoro concluso per redigere una presentazione di diapositive o un piccolo depliant illustrativo, con la spiegazione sintetica del lavoro e dei suoi contenuti essenziali, in modo da renderlo fruibile all'interno della scuola; potranno anche cimentarsi come ciceroni, portando alcuni gruppi di allievi di altre classi in visita al loro operato mostrando loro i metodi di realizzazione e i contenuti più significativi legati al territorio.



(Il murales di m.40 "Linea del tempo" realizzato dai ragazzi dell'Ist.Compr. Como.Prestino)

Obiettivo	A volte	sempre
Conosce la storia locale.		
Conosce il patrimonio locale.		
Usa un metodo di progettazione.		
Sa usare tecniche espressive complesse.		